



# Comune di Capannori

Servizio  
Servizi alla città



**Ufficio Urbanistica e Ambiente**

Piazza A.Moro 1 - 55012 Capannori (LU) tel. 0583-4281 www.comune.capannori.lu.it

## REGOLAMENTO URBANISTICO

Variante Generale adottata con Delibera C.C. n° 11 del 20/03/2014

approvata con Delibera C.C. n° 69 del 27/11/2015

# RELAZIONE TECNICA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (art. 18 della L.R. 10 novembre 2014 n. 65)

Allegato alla Delibera di Approvazione

**E**

Sindaco	Assessora Urbanistica
<b>Luca Menesini</b>	<b>Silvia Maria Amadei</b>

Garante della Comunicazione	<b>Dott. Giuseppe Marianetti</b>
-----------------------------	----------------------------------

Responsabile del Procedimento
<b>Arch. Stefano Modena</b>

Gruppo di Progettazione interno	Collaborazioni Esterne
Arch. Michele Nucci Geom. Giovanni Del Frate Geol. Gian Luca Bucci Arch. Silvia Giorgi Dott.ssa Alessia Pieraccini Arch. Valeria Timpanidis	Studio di Geologia Barsanti Sani e Associati Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord Dott.ssa Antonella Grazzini Dott.ssa Alessandra Sani





## COMUNE DI CAPANNORI

Provincia di Lucca

### SERVIZIO SERVIZI ALLA CITTA'

Prot. n° 79219

data 12/11/2015

OGGETTO: VARIANTE GENERALE AL REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE – APPROVAZIONE E PARZIALE NUOVA ADOZIONE.

#### RELAZIONE del RESPONSABILE del PROCEDIMENTO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 L.R. n° 65/2014

Il sottoscritto Arch. Stefano Modena, in qualità di Responsabile del Procedimento della Variante generale al Regolamento Urbanistico vigente,

#### **premessato che**

- con Delibera C.C. n° 11 del 20.03.2014 è stata adottata la Variante Generale al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 17 e seguenti della Legge Regione Toscana n° 1/2005 contestualmente al Rapporto Ambientale e alla Sintesi non Tecnica (V.A.S.);
- la Variante Generale al Regolamento Urbanistico adottata è stata inviata alla Regione Toscana e alla Provincia di Lucca, con nota prot. 20465 del 21 marzo 2014;
- il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica (V.A.S.) adottati sono stati inviati dall'Autorità Competente del Comune di Capannori, a tutti i soggetti competenti in materia ambientale, alle organizzazioni che promuovono la protezione dell'ambiente, alle organizzazioni sindacali ecc, con nota prot. 23333/2014;
- la Variante al Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'art. 17 c. 1 della L.R. n° 1/2005, e il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica (V.A.S.) ai sensi dell'art. 25 della L.R. n° 10/2010, sono stati depositati presso la sede comunale, Servizio Governo del Territorio, per 60 giorni consecutivi, dal giorno 02.04.2014 al giorno 03.06.2014;
- ai fini della conoscibilità e della partecipazione pubblica, ai sensi dell'art. 17 c.1 della L.R. n° 1/2005 e dell'art.25 c.3 della L.R. n° 10/2010, la Variante al Regolamento Urbanistico ed il Rapporto Ambientale adottati sono stati depositati presso il Servizio Governo del Territorio del Comune di Capannori per 60 giorni consecutivi, dal giorno 02.04.2014 al giorno 03.06.2014, e che l'avviso di deposito in libera visione al pubblico dell'atto di adozione è stato pubblicato in data 02.04.2014 sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 14, all'Albo Pretorio Comunale per 60 giorni consecutivi decorrenti dal 02.04.2014, sul sito internet del Comune di Capannori, mediante l'affissione di manifesti nel territorio comunale, e mediante la pubblicazione di un avviso sui quotidiani "La Repubblica", "Il Tirreno" e "Europa" in data 02.04.2014;
- ai sensi dell'art. 8, comma 4, della LR. n° 30 del 18.02.2005 è stato pubblicato l'avviso di procedimento relativo all'apposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate dalle previsioni di opere di interesse pubblico e/o collettivo a mezzo della Variante generale al Regolamento Urbanistico dal 02.04.2014 al 03.06.2014 per 60 giorni consecutivi; mediante la pubblicazione sui siti della Regione Toscana e del Comune di Capannori, e all'albo pretorio del Comune, a far data dal giorno 02.04.2014 al 03.06.2014 per 60 giorni consecutivi, e mediante la pubblicazione di un avviso sui quotidiani "La Repubblica", "Il Tirreno" e "Europa" in data 02.04.2014;

- entro il termine del 03.06.2014, sono pervenute 745 osservazioni alla Variante Generale al Regolamento Urbanistico, e oltre tale termine sono pervenute ulteriori 8 osservazioni, di cui una sola esaminata in quanto riguardante realizzazione di opere di pubblica utilità;
- entro il termine del 03.06.2014, sono pervenute 5 osservazioni e contributi inerenti la procedura di VAS, e oltre tale termine sono pervenute ulteriori 2 osservazioni e contributi alla procedura di V.A.S., tutte esaminate;
- queste osservazioni e contributi alla procedura di V.A.S. sono state esaminate e controdedotte dall’Autorità Competente, che con prot. n° 69951 del 03.10.2014 ha trasmesso il proprio Parere Motivato ai sensi dell’art. 26 c.1 della L.R. n° 10/2010;
- all’interno della Dichiarazione di Sintesi di cui all’art. 27 della L.R. n° 10/2010 sono descritte le modalità con cui si è tenuto conto del Rapporto Ambientale, delle risultanze delle consultazioni e del Parere Motivato;
- con nota del 04/06/2014 prot. n° 39140 è pervenuto il parere favorevole relativo allo studio di incidenza espresso dalla Provincia di Lucca ai sensi dell’art. 15 della L.R. n° 56/2000 come modificata dalla L.R. n° 10/2010;
- l’Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Lucca, ha assegnato il n° 1653 del 12.03.2014, al deposito delle indagini geologiche di supporto alla Variante generale al Regolamento Urbanistico, trasmesso con nota prot n° 16822 del 07/03/2014 e successiva integrazione prot. n° 17701 del 10/03/2014;
- a far data dal 16/09/2014, a seguito della riorganizzazione regionale (Decreto della Direzione Generale Ambiente ed Energia e Cambiamenti Climatici n. 3801 del 09/09/2014) la competenza sul procedimento di controllo obbligatorio delle indagini geologiche relative alla variante generale al Regolamento Urbanistico ai sensi del D.P.G.R. n° 53/R/2011. è passata dal l’ufficio regionale Genio Civile di Area Asta Livorno Lucca Pisa, sede di Lucca al Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile Settore Genio Civile di Bacino Arno Toscana Centro sede di Pisa;
- con nota prot. n° 55480 del 06/08/2015, prot. n° 56834 del 12/08/2015 e prot. n° 75713 del 29/10/2015, è stata effettuata l’integrazione al suddetto deposito ai sensi del D.P.G.R. n° 53/R/2011 presso gli uffici regionali di Genio Civile sezione di Lucca e Pisa, inerenti anche le parti di Regolamento oggetto di nuova adozione ai sensi dell’art.19 della L.R. n° 65/2014;
- con prot. n° 77157 del 04/11/2015 è pervenuto il parere positivo dell’Ufficio Regionale settore Genio Civile di Bacino Arno Toscana Centro sul controllo sulle indagini geologico-tecniche, con alcune prescrizioni recepite nella Variante Generale al Regolamento Urbanistico;
- con prot. n° 16210 del 05/03/2014 è pervenuto il Parere favorevole dell’Autorità di Bacino del Fiume Serchio ai sensi degli Artt. 41 e 44 delle Norme di Piano di bacino Stralcio Assetto Idrogeologico del f. Serchio 1° Aggiornamento, nonché Art. 11 e 19 delle medesime norme;
- con prot. 80645 del 14/11/2014 è pervenuto il Parere favorevole del Comitato Tecnico dell’Autorità di Bacino del Fiume Arno e con protocollo n° 2538 del 15/01/2015 è stato notificato il Decreto del Segretario Generale dell’Autorità di Bacino del Fiume Arno n° 1/2015 espresso ai sensi degli Artt. 27 e 32 delle N.T.A. del Piano di Bacino P.A.I. f. Arno, Stralcio Assetto Idrogeologico;
- a seguito dell’accoglimento di alcune osservazioni, o in esito a nuove e/o variate disposizioni di legge entrate in vigore successivamente all’adozione della Variante Generale al Regolamento Urbanistico, sono state introdotte previsioni derivanti da valutazioni discrezionali o comportanti limitazioni alle possibilità edificatorie e di utilizzo di aree, e che pertanto, per dare modo ai soggetti controinteressati di fare le proprie osservazioni, si ritiene di procedere a una nuova procedura di adozione ai sensi e per gli effetti dell’Art. 19 comma 1 della L.R. n° 65/2014 per:
  - l’area individuata nell’elaborato “Destinazioni Urbanistiche (estratto) - Estratto tavola 4”, sottoposta ad ambito di applicazione del D.M.9/05/2001 “*Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti soggetti agli obblighi di cui agli articoli 6, 7 e 8 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334*” introdotto a seguito dell’accoglimento dell’osservazione prot. 35011/2014 per la presenza di un attività a Rischio di Incidente Rilevante (R.I.R.);
  - del documento “Compatibilità territoriale del deposito ai sensi del D.M.9/05/2001 – *Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate a stabilimenti a rischio di incidente rilevante*”;

- dell'area individuata nell'elaborato "Vincoli Tecnici (estratto) - Estratto tavola centro", sottoposta al vincolo dovuto all'ambito di applicazione del D.M.9/05/2001 "Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti soggetti agli obblighi di cui agli articoli 6, 7 e 8 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334" introdotta a seguito dell'accoglimento dell'osservazione prot. 35011/2014 per la presenza di un'attività a Rischio di Incidente Rilevante (R.I.R.);
- delle parti delle N.T.A. evidenziate in colore blu, modificate in base a criteri di assimilazione tra i parametri delle N.T.A. adottate e quelli attualmente definiti dal D.P.G.R. n. 64/R ed all'introduzione della "Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni" a seguito dell'adeguamento alla L.R. n°65/2014, costituite da:
  - definizione di "Volume" di cui all'Art.4 delle N.T.A. adottate;
  - Art. 5 delle N.T.A. adottate;
  - Art.11.1; Art.11.4b lett.e); Art. 11.5 delle N.T.A. adottate;
  - parti della disciplina delle varie zone urbanistiche e Schede norma, conformate alle variazioni degli articoli suddetti;
- la Variante Generale al Regolamento Urbanistico sottoposta ad approvazione si compone quindi dei seguenti elaborati:
  - Elab. A0 - Relazione illustrativa delle indagini geologiche e di fattibilità delle trasformazioni
  - All. 1 – Indagini geofisiche e geognostiche
  - All. 2 – Relazione idrologico-idraulica del rio Dezza in loc. Ponte di Legno
  - All. 3 - Relazione idrologico-idraulica del rio di Vorno
  - All. 4 – Schede di fattibilità delle principali previsioni ricadenti in condizioni di pericolosità I3/I4 G3/G4
  - Tav. A1- Carta geologica in scala 1:10.000
  - Tav. A2 - Carta geomorfologica in scala 1:10.000
  - Tav. A3- Carta delle frequenze fondamentali di risonanza del sottosuolo - 1:10.000
  - Tav. A4 - Carta litologico-tecnica e dei dati di base in scala 1:10.000
  - Tav. A5 - Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica in scala 1:10.000
  - Tav. A6 – Sezioni geologiche rappresentative del modello del sottosuolo -1:10.000
  - Tav. A7 - Carta delle categorie di sottosuolo in scala 1:10.000
  - Tav. A8 - Carta delle aree allagabili tr=30 anni in scala 1:10.000
  - Tav. A9 - Carta delle aree allagabili tr=200 anni in scala 1:10.000
  - Tav. B1 - Carta idrogeologica e della vulnerabilità degli acquiferi (rilievi ottobre 2006 e maggio 2007)
  - Tav. B2 - Carta degli ambiti e delle pertinenze fluviali in scala 1:10.000
  - Tav. B3 - Carta della pericolosità geomorfologica in scala 1:10.000
  - Tav. B4 - Carta della pericolosità idraulica in scala 1:10.000
  - Tav. B5 - Carta della pericolosità sismica in scala 1:10.000
  - Tav. C. - Vincoli tecnici – in scala 1:10.000 (ad eccezione dell'area soggetta a riadozione individuata alla Tav. C - centro)
  - Tav. D.1. - Beni storici – scala 1:10.000
  - Tav. D.2. - Vincoli paesaggistici per decreto – scala 1:10.000
  - Tav. D.3. - Vincoli paesaggistici per Legge – scala 1:10.000
  - Tav. D.4 - Vincoli di natura ambientale – scala 1:10.000
  - Tav. E. - Stato di utilizzo delle aree produttive – scala 1:10.000
  - Tav. F. - Sistemi insediativi – scala 1:10.000
  - Tav. G.1.-Analisi della qualità urbana - Opere di urbanizzazione – scala 1:10.000
  - Tav. G.2.- Analisi della qualità urbana - Mobilità – scala 1:10.000
  - Tav. G.3.-Analisi della qualità urbana - Mappa dell'accessibilità urbana
  - Schedatura dei Nuclei rurali in area extraurbana di nuova individuazione
  - Carta dei Giacimenti e Carta delle Risorse del P.R.A.E.R.
  - Relazione generale
  - Normativa Tecnica di Attuazione (ad eccezione delle parti soggette a riadozione evidenziate in blu)
  - Cartografia delle previsioni urbanistiche - tav. scala 1:5.000 (ad eccezione dell'area soggetta a riadozione individuata alla Tav. 4)
  - Rapporto Ambientale
  - Studio di Incidenza
  - Sintesi non tecnica
  - Dichiarazione di Sintesi

**assicurato che**

- sono stati presi in esame tutti gli elementi di ulteriore valutazione rispetto a quanto già indicato nella Relazione del Responsabile del Procedimento redatta ai sensi dell'Art. 16 della L.R. n° 01/2005 (ora Art. 18 della L.R. n° 65/2014) allegata alla delibera di C.C. n. 11 del 20.03.2014;
- ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014, nelle more della formazione dei nuovi strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica adeguati alla stessa legge, ai fini del perfezionamento degli strumenti della formazione della Variante generale al R.U., sono state considerate territorio urbanizzato le parti non individuate come aree a esclusiva o prevalente funzione agricola dal P.S. vigente;
- la Variante generale al R.U. contiene previsioni di impegno di suolo al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato, e che ai sensi dell'art. 227 della L.R. n° 65/2014 ha ottenuto il parere favorevole della Conferenza di Copianificazione come risulta dal verbale della Conferenza svoltasi in data 29/09/2015;

Con la presente ai sensi del comma 1 e 2 dell'art.18 della L.R.Toscana n° 65/2014,

**accerta e certifica che:**

- il procedimento di formazione della Variante Generale al Regolamento Urbanistico successivo all'adozione, si è svolto nel rispetto della Legge Regionale n° 65/2014 e dei Regolamenti regionali di attuazione ad essa relativi, sia per la parte in approvazione che per gli stralci oggetto di nuova adozione;
- la Variante Generale al Regolamento Urbanistico rispetta le disposizioni di cui all'Art. 23 comma 2 della Disciplina normativa del P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico Regionale approvato con Delibera di Consiglio Regionale n° 37 del 27/03/2015 e pubblicato sul BURT n° 28 del 20/05/2015;
- la Variante Generale al Regolamento Urbanistico vigente si è formata in piena coerenza con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Lucca approvato con delibera del Consiglio Provinciale n° 189 del 18 dicembre 2000;
- la Variante Generale al R.U. risulta coerente con il Piano di Bacino, Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) del Fiume Arno, approvato definitivamente con D.P.C.M. 6 maggio 2005, e con il Piano di Bacino, Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), del Fiume Serchio approvato con D.P.C.M. del 26 luglio 2013;
- la Variante Generale al Regolamento Urbanistico vigente risulta coerente con il Piano Strutturale del Comune di Capannori approvato dalla Conferenza dei Servizi del 18/12/2000, e successivamente con deliberazione del Consiglio Comunale di Capannori n° 55 del 18 settembre 2001;
- la Variante Generale al R.U. rispetta le disposizioni di cui al titolo I capo I della L.R. n° 65/2014;
- la Variante Generale al R.U. ha individuato il perimetro del Territorio urbanizzato ai sensi dell'Art. 224 della L.R.T. n° 65/2014 ed ai sensi dell'art. 227 della stessa ha ottenuto il parere favorevole della Conferenza di Copianificazione svoltasi in data 29/09/2015;
- la Variante Generale al R.U. rispetta le disposizioni relative al territorio rurale di cui al titolo IV capo III della L.R. 65/2014;
- la Variante Generale al R.U. rispetta le disposizioni di cui al titolo V della L.R. n° 65/2014;

Capannori, 09/11/2015



*Il Responsabile del procedimento*

*Arch. Stefano Modena*